Indice

I	A metà del XIX secolo in Europa un'epidemia colpì i bachi da seta sconvolgendo l'intero quadro economico delle Nazioni produttrici di bozzoli	11
II	È possibile che l'epidemia fosse stata provocata volontariamente?	17
III	I contrapposti interessi della Compagnia Inglese delle Indie Orientali da una parte e delle Nazioni europee dall'altra. L'Europa all'inizio della seconda metà del XIX secolo	31
IV	I primi tentativi per ottenere in Europa seme bachi sano dopo il dilagare dell'epidemia pebrinosa. Il Rapporto 26 aprile 1858 della Commissione Speciale istituita presso la Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri di Milano	43
V	Gli interessi per una sericoltura alternativa basata sull'allevamento di bachi da seta selvatici	61
VI	La Francia e l'Austria non si rassegnano a dover dipendere dalla Compagnia Inglese delle Indie Orientali: la missione Freschi e Castellani in India e Cina	81
VII	L'importazione di seme bachi dal Giappone al tempo dello shogunato Tokugawa	97
VIII	La missione Arminjon in Estremo Oriente. Il Trattato d'Amicizia e di Commercio del 25 agosto 1866 fra il Regno d'Italia e l'Impero del Giappone	113
IX	Avvenimenti precedenti all'incarico commissionato dal Governo francese a Louis Pasteur	131

X	Il lavoro di Louis Pasteur permette di imboccare la via per uscire dalla catastrofe economica determinata dall'epidemia pebrinosa. Il Congresso Bacologico Internazionale di Gorizia del 1870. La rinascita degli Stabilimenti Bacologici	143
XI	Il Governo italiano spiana la strada allo sviluppo della nuova industria bacologica. La missione giapponese Iwakura in Europa. La scomparsa di Louis Pasteur	171
XII	Quali furono gli effetti della ricerca scientifica sviluppata in Europa	189
XIII	Una pagina inedita della ricerca scientifica tra XIX e XX secolo	195
XIV	La revisione del 1895 del Trattato di Amicizia e di Commercio fra Italia e Giappone	209
XV	Gli effetti della prima guerra mondiale sull'industria bacologica	215
XVI	Il blocco della ricerca scientifica e la crisi dell'industria bacologica dopo la prima guerra mondiale	223
XVII	La Società Ceppi da Riproduzione	235
XVIII	Primi anni Cinquanta del XX secolo. Gli ottimi, vecchi rapporti di amicizia tra Italia e Giappone consentono una operazione di spionaggio industriale per cercare di tenere in vita l'industria bacologica	245

Appendice

–	Dispaccio, 25 ottobre 1858, dell'Arciduca Massimiliano d'Asburgo Lorena, Governatore Generale del Regno Lombardo Veneto	261
–	Circolare Cavour del 28 ottobre 1858	265
–	Lettera 24 febbraio 1863 del Ministero degli Affari Esteri, a firma Visconti Venosta, inoltrata alla Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri di Milano	271
–	Lettera di Pasteur al Ministro della Pubblica Istruzione, Parigi, 8 gennaio 1869	275

– Lettera di Pasteur al dott. Godélier, Villa Vicentina, 17 giugno 1870	279
– Dedicata di Pasteur all’Imperatrice Eugenia de Montijo dell’Opera <i>Études sur la maladie des vers à soie, moyen pratique assuré de la combattre et d’en prévenir le retour</i>	283
– Commemorazione 19 dicembre 1931 del soggiorno di Pasteur a Villa Vicentina	287
– Decreto di nomina a Direttore di Osservatorio Bacologico di Odoardo Comez	291
– La selezione microscopica all’interno degli Stabilimenti Bacologici	295
– Microscopio Reichert-Wien	298
– Microscopio Zeiss-Jena	299
– Microscopio Koristka-Milano	300
– Immagini di lavorazioni all’interno di Istituti Bacologici	301
▪ Stabilimento Bacologico Erasmo Mari – Ascoli Piceno, 301	
▪ Istituto Bacologico del Consiglio Provinciale d’Agricoltura di Trento, 307	
▪ Stabilimento Bacologico Marson – Vittorio Veneto, 311	
▪ Stabilimento Bacologico Sbrojavacca – Vittorio Veneto, 315	
– Bozzoli di <i>Bombyx mori</i> utilizzati all’inizio del XX secolo	319
– Immagini della Regia Stazione Bacologica Sperimentale di Padova	323
– Immagini del Regio Istituto Superiore Agrario di Perugia	325
– Estratti da periodici dell’epoca	329
– Pubblicità di Istituti Bacologici	343
– Cartoline di Stabilimenti Bacologici	367
– Stabilimenti raccomandati dalla «Guida pel Bachicoltore» del 10 giugno 1902	375
Archivi consultati	377
Riferimenti bibliografici	377